

MD Journal
[Dossier]

MARMO

MAC

meets

ACADE

MIES

MD Journal
[Dossier]

MARMOMAC
meets
ACADEMIES

Editoriale

Giuseppe Fallacara,
Giulio Girasante
Dossier editors

Essays

Alfonso Acocella, Luigi Alini,
Maurizio Barberio, Ilaria Cavaliere,
Micaela Colella, Dario Costantino,
Veronica Dal Buono, Marco Ferrero,
Raffaello Galiotto, Francesco Girasante,
Amedeo Manuello, Giuseppe Carlo
Marano, Vincenzo Minenna,
Vincenzo Pavan, Francesca Piccolino
Boniforti, Sotirios Papadopoulos,
Domenico Potenza

[Il presente allegato della rivista scientifica *MD Journal* è sostenuto da Marmomac e Veronafiere in relazione a una visione di responsabilità sociale d'impresa nei confronti della ricerca universitaria intesa quale leva di crescita e di stimolo all'innovazione.]

MARMO+MACTM
THE BIGGEST STONE + DESIGN + TECHNOLOGY TRADE FAIR

 **veronafiere**
Trade shows & events since 1898

OPEN  **ACCESS**

Le immagini utilizzate nella rivista rispondono alla pratica del fair use (Copyright Act 17 U.S.C. 107) recepita per l'Italia dall'articolo 70 della Legge sul Diritto d'autore che ne consente l'uso a fini di critica, insegnamento e ricerca scientifica a scopi non commerciali.

MD Journal [Dossier]

Allegato della rivista scientifica *MD Journal*
fondata nel 2016

Direzione scientifica

Alfonso Acocella, Veronica Dal Buono, Dario Scodeller

Redazione

Annalisa Di Roma, Graziana Florio, Eleonora Trivellin

Art direction

Giulia Pellegrini

Promotore

Laboratorio Material Design, Media MD

Dipartimento di Architettura, Università di Ferrara

Via della Ghiara 36, 44121 Ferrara

www.materialdesign.it

ISBN 978-88-85885-15-8

MARMOMAC
meets
ACADEMIES

MD Journal [Dossier]

Indice

- 6 Editoriale
MARMOMAC MEETS ACADEMIES
- Essays
- 14 **Marmomac e Università**
Vincenzo Pavan
- 24 **Verso un nuovo lessico dell'architettura litica**
Ilaria Cavaliere, Dario Costantino
- 34 **Percorsi di ricerca universitaria in industrial design**
Vincenzo Minenna
- 44 **Dal grande blocco di cava all'oggetto di design**
Maurizio Barberio, Micaela Colella
- 54 **Pensare con le mani**
Luigi Alini
- 62 **Architettura, tecnica e linguaggio litico**
Marco Ferrero
- 74 **Territori di Pietra**
Francesco Girasante
- 84 **Architettura, design e la scuola ferrarese**
Raffaello Galiotto, Vincenzo Pavan
- 94 **AddVault. Digital fabrication per strutture a volta**
Amedeo Manuello, Giuseppe Carlo Marano
- 104 **Pietra e narrazione**
Alfonso Acocella, Veronica Dal Buono
- 116 **Accademia di Belle Arti di Verona**
Francesca Piccolino Boniforti, Sotirios Papadopoulos
- 122 **ReStart. Da dove ci siamo lasciati**
Domenico Potenza

Pietra e narrazione

Dalla comunicazione di “Costruzioni in Pietra”
alla rivista scientifica *MD Journal*

Alfonso Acocella Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Architettura
alfonso.acocella@unife.it

Veronica Dal Buono Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Architettura
veronica.dalbuono@unife.it

L'ampio repertorio di manifesti realizzati per il corso “Costruzioni in Pietra” (Facoltà di Architettura di Ferrara, 2007-2011) costituisce l'incipit rammemorativo del presente contributo per svolgere alcune sintetiche riflessioni sul ruolo della comunicazione e disseminazione legate alla formazione e alla ricerca universitaria sull'universo litico.

L'esperienza comunicativa svolta per il corso di “Costruzioni in pietra” ha costituito il punto di partenza per il progetto cross mediale d'ibridazione dei media che ha condotto il Laboratorio di ricerca Material Design alla fondazione della rivista scientifica *MD Journal*, la quale accoglie – in forma di *Dossier MDJ* – l'insieme delle iniziative formative svolte dalle Università italiane in collaborazione con Marmomac.

Architettura di pietra
Artefatti comunicativi
Comunicazione cross mediale
Design litico

The large repertoire of posters created for the “Stone Construction” course (Faculty of Architecture of Ferrara, 2007-2011) constitutes the reminder incipit of this contribution to carry out some brief reflections on the role of communication and dissemination linked to university research on the lithic universe.

The communicative experience carried out for the academic course “Stone constructions” was the starting point for the cross media hybridization project that led the Material Design research lab to the foundation of the scientific journal MD Journal, which welcomes – in the form of Dossier MDJ – all the initiatives carried out by Italian universities in collaboration with Marmomac.

*Stone architecture
Communication artifacts
Cross media communication
Stone design*

Nello spazio fisico d'interazione e di sviluppo delle relazioni sociali, posto fra le aule della didattica della Facoltà di Architettura di Ferrara (oggi Dipartimento di Architettura) campeggiano sin dalla sua fondazione – affissi alle teche parietali – artefatti a stampa di varia natura che evidenziano e segnalano programmi, iniziative culturali, workshop di progetto, eventi, lezioni frontali.

Un'ampia comunità scientifica partecipa e anima tali spazi della vita universitaria: i manifesti alle pareti ne costituiscono il fondale visivo, lo scenario informativo; immagini, sguardi pensieri e voci s'incontrano e dialogano, condividendo opportunità culturali e formative proposte dai vari docenti potendo mettere a confronto diversi modelli del sapere, del progetto architettonico e di design.

Negli anni tra il 2007 e il 2011 gli spazi relazionali della Facoltà di Architettura hanno visto l'apparizione costante e continuativa di manifesti ideati per far conoscere e promuovere le attività del corso "Costruzioni in Pietra" tenuto dai docenti istituzionali – Alfonso Acocella, Vincenzo Pavan, Veronica Dal Buono, Davide Turrini – con la partecipazione di numerosi *visiting professor* nazionali e internazionali, il sostegno di Marmomac e la collaborazione di vari *brand partners* del settore produttivo dei lapidei [1].

Ogni manifesto – avente l'obiettivo di richiamare l'attenzione e l'interesse di studenti, docenti, pubblico esterno per una partecipazione ampia e qualificata alle *lectio*, ai workshop, ai dibattiti – riportava in grande evidenza un'immagine fortemente attrattiva, scelta per l'intrinseca pertinenza contenutistica a contrassegnare il tema, la *lectio* e/o l'attività in programma al fine di amplificare il coinvolgimento alle iniziative del corso universitario. Il *graphic design* dei manifesti, nella composizione bidimensionale degli artefatti stampati, poneva in evidenza – oltre all'immagine – la titolazione, un piccolo testo di corredo, i dettagli informativi legati al rapido e variegato susseguirsi di eventi.

CONSTRUZIONI IN PIETRA | a.a. 2007-2008
 Secondo semestre | 18 febbraio - 24 maggio 2008
 Direzione del corso | Prof. V. Acoella
 Prof. Alfonso Acoella | Prof. Vincenzo Pavan

PROGETTARE IN PIETRA
 Nuovi linguaggi e nuove tecnologie litiche nell'architettura contemporanea

BRAND PARTNERS
 VISITE IN AZIENDE E IN CASA | CONCEPT PRODUCTIONS

D. CASONE | Pinerolo, Piemonte
CONCEPT PRODUCTIONS IN FAF | www.licasona.com
 21 FEBBRAIO 2008

PETRO DELLA LIGONIA | S. Anna di Aladino, Veneto
VISITA IN AZIENDA E IN CASA | www.pietrodellaligonia.com
 29 FEBBRAIO 2008

TESSI FRATELLI | G. Ambraglio di Melpignano, Venezia
VISITA IN AZIENDA | www.lettigroup.com
 29 FEBBRAIO 2008

LABORATORIO MONREALETTO | Novara
VISITA IN AZIENDA E IN CASA | www.monrealetto.com
 6 MARZO 2008

ANTONIO LILLO | Sega di Cavallon, Venezia
VISITA IN AZIENDA | www.artinovi.com
 6 MARZO 2008

PISA MARI | Chiampio, Venezia
CONCEPT PRODUCTIONS IN FAF | www.pisamari.com
 30 APRILE 2008

TRAVERTINO SANT'ANDREA | Sema di Rapagnano, Siena
CONCEPT PRODUCTIONS IN FAF | www.travertinosantandrea.com
 30 APRILE 2008

La visita in azienda e in casa saranno gratuite per gli iscritti al Corso.

In collaborazione con:
 facoltà di architettura | università di Ferrara | università di Urbino

CONSTRUZIONI IN PIETRA | a.a. 2007-2008
 Secondo semestre | 18 febbraio - 24 maggio 2008
 Direzione del corso | Prof. V. Acoella
 Prof. Alfonso Acoella | Prof. Vincenzo Pavan

PROGETTARE IN PIETRA
 Nuovi linguaggi e nuove tecnologie litiche nell'architettura contemporanea

LECTURES

LUIGI ALINI | Università di Catania
KENZO KUMIA: PERCORSO LITICO DA STONE MUSEUM A STONE WALLON
 21 FEBBRAIO 2008

MAURIZIO MILANI | Studio Favaro & Milan
LA PIETRA ANIMA
 23 MARZO 2008

GIUSEPPE FALLACARA | Politecnico di Bari
UNO SPAZIO UNA PROGETTAZIONE STEREOTOMICA
 23 MARZO 2008

STEFANO ZIBBI | Politecnico Federale di Losanna
LA PIETRA STRUTTURALE: RICERCHE NEL CANTON TICINO
 27 MARZO 2008

CONTRASTO COSTI | Università di Udine
RE-DESIGN DEGLI SCARTI LITICI
 2 APRILE 2008

VERONICA DAL BUONO | Università di Ferrara
PIETRE D'ARTIFICIO TRA MINIME E INVENZIONE
 2 APRILE 2008

Alcuni volanti tecnici a termine della conferenza parteciperanno all'Atelier di progettazione per una discussione dei progetti in progress dei frequentatori del Corso.

In collaborazione con:
 facoltà di architettura | università di Ferrara | università di Urbino | MARMOMACC

CONSTRUZIONI IN PIETRA | a.a. 2007-2008
 Secondo semestre | 18 febbraio - 24 maggio 2008
 Direzione del corso | Prof. V. Acoella
 Prof. Alfonso Acoella | Prof. Vincenzo Pavan

PROGETTARE IN PIETRA
 Nuovi linguaggi e nuove tecnologie litiche nell'architettura contemporanea

avvio delle attività didattiche:
 mercoledì 26 febbraio 2008, ore 14:00
 canale comunicativo del corso
 www.architettura@pietra.it
 info: redazione@architettura@pietra.it

ATELIER DI PROGETTAZIONE
 SPAZI PER COMUNICARE LA PIETRA

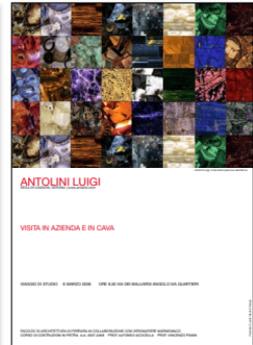
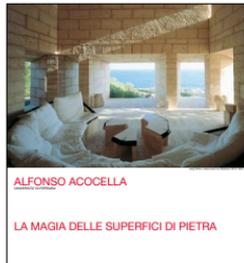
Esiste fondamentale nel Corso di Costruzioni in Pietra la progettazione di un prototipo attraverso quale spazio per comunicare la pietra. Il progetto comporta l'elaborazione di un prototipo in scala aderente all'intero lapide, di prototipo in modo qualitativo e innovativo (oggetti prodotti, ma ancor più appropriatamente l'immagine del brand aziendale, attraverso una architettura contemporanea che si inserisca e si integri agli edifici preesistenti diventando essa stessa veicolo di comunicazione delle qualità estetiche e litiche dei materiali "accettati" prodotti sul mercato. Per questa esercitazione progettuale sono state scelte tre aziende leader dell'area veneta che intendono promuovere materiali lapidei provenienti da cave proprie. Il prototipo espositivo, di dimensioni definite dalle caratteristiche di ogni azienda (tra i 100-300 cm di superficie), sarà inserito nel complesso produttivo rispettandone le specifiche necessità. Il prototipo funzionale prevede spazi di accoglienza con arredi storici, nuovi espositivi, spazi per video-proiezioni, conferenze e incontri. Particolare attenzione sarà rivolta all'impiego dei materiali lapidei nei contesti di diversità, di design di superficie (sia in esterni che in interni). La progettazione sarà rivolta, principalmente all'approfondimento e definizione di soluzioni innovative sul piano del linguaggio dai materiali e delle tecnologie costruttive. Attraverso il confronto diretto con la azienda e l'acquisizione di specifiche e puntuali conoscenze del materiale e dei processi come supporto necessario per una progettazione qualitativa e di qualità. Gli elaborati finali di esame saranno formati da tre tavole di cm. 120x120 contenenti studi planimetrici, piante, prospetti, sezioni, particolari architettonici e rappresentazioni tridimensionali. Le attività di progettazione saranno svolte con l'assistenza del gruppo docente e di alcuni visiting teachers. Nell'autunno 2008 i progetti elaborati verranno esposti in una apposita mostra dedicata alla didattica e alla formazione presso la G2 Marmomacc (Mostra Internazionale di Miami, Design e Tecnologie di Innovazione, all'interno della speciale sezione delle mostre culturali).

In collaborazione con:
 facoltà di architettura | università di Ferrara | università di Urbino | MARMOMACC

[fig. 01]

Di settimana in settimana, di mese in mese – variando sempre il tipo di immagine, gli stessi litotipi-icona in relazione alla scadenzata sequenza delle attività didattiche – si è stratificato alla fine un unitario racconto visivo dei vari corsi di “Costruzioni in pietra” che oggi riemerge nella nostra memoria e nella stessa narrazione di queste sintetiche note come un’esperienza coinvolgente, unica, forse irripetibile. Obiettivo principale dei corsi di “Costruzioni in Pietra” è stato trasferire agli studenti del quinto anno della laurea magistrale in Architettura, una consapevolezza critica e progettuale sull’impiego dei lapidei unitamente alla conoscenza degli archetipi della pietra, integrata da aspetti tecnologici-costruttivi volti all’esplorazione di linguaggi contemporanei, spinti fino al design di elementi fortemente innovativi resi possibili dall’affermazione e diffu-

[fig. 01]
 Manifesti del corso di “Costruzioni in pietra” A.A. 2007-2008. Presentazione dell’Atelier di progettazione, del programma delle lectures ed elenco dei brand partners



[fig. 02]

[fig. 02]
Alcuni manifesti delle
lectures del corso di
"Costruzioni in pietra"
e delle visite presso
i brand partners

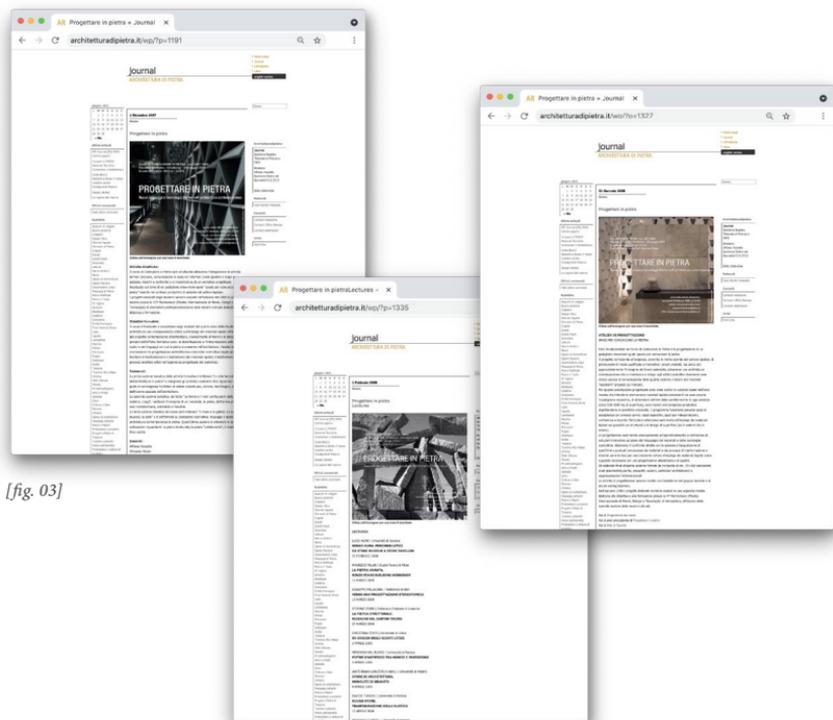
sione delle nuove macchine (veri e propri *robot*) a "guida digitale" impiegate nella trasformazione, lavorazione e configurazione dei litotipi.

All'interno della programmazione dei corsi ferraresi – strutturati su un approccio formativo multidisciplinare – sono state svolte esperienze didattiche dal carattere "sperimentale", integrate da attività "tradizionali": lectures e comunicazioni frontali in aula affiancate a incontri e confronti con *visiting teacher* esterni; visite guidate all'interno di aziende leader dei distretti lapidei, unitamente a tirocini formativi al fine di confermare lo stretto legame collaborativo con le principali aziende dei comparti produttivi del Veneto e della Toscana.

L'esito finale dei corsi – orientati, ogni anno, su temi scelti dalla docenza, costantemente condivisi con i *brand partner* (il padiglione espositivo, lo showroom...) – ha sem-

pre previsto la presentazione degli elaborati progettuali e dei prototipi fisici degli studenti nello spazio espositivo “Didattica-Formazione” di Marmomac, manifestazione internazionale della Fiera di Verona. Un’esperienza formativa, quindi, che ha consentito – per la prima volta all’interno della scuola ferrarese – il riavvicinamento di disciplinare al tema litico, riaccendendone l’interesse in ambito accademico e arricchendolo grazie alle conoscenze ed esperienze detenute dal settore produttivo delle aziende. L’oblio di cui la pietra è stata oggetto, senza dubbio, nel Novecento – declassata prevalentemente a ruoli decorativi o di rifinitura, rinunciando alla sua componente costruttiva e stereotomica – aveva di riflesso influito sulla sua presenza nei corsi universitari. L’incontro tra Marmomac e le istituzioni formative, già a partire dalla metà degli anni Ottanta del Novecento, unitamente all’interesse scientifico di alcuni docenti sui temi dell’architettura e design in pietra, ha costituito sicuramente occasione per la ripresa della formazione e della ricerca universitaria sul tema, rivolte tanto alle forme e ai lasciti della tradizione

[fig. 03]
Il programma e le attività di Costruzioni in Pietra replicate sulla piattaforma web Architettureinpietra.it



[fig. 03]



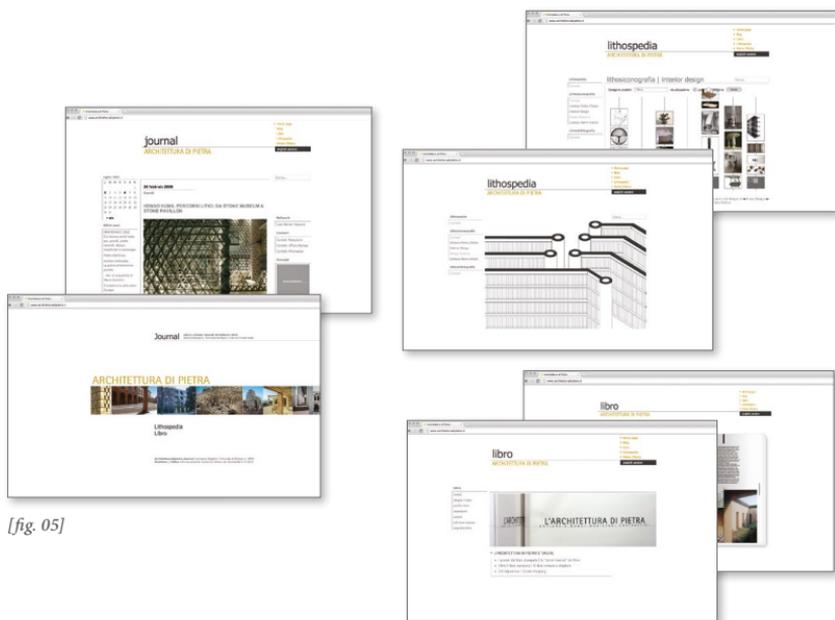
[fig. 04]

[fig. 04]
Flexible Stone.
 Esposizione in Marmomac
 2013 degli elaborati
 progettuali e dei prototipi
 del "Laboratorio di
 Product Design I".
 Proff. Raffaello Galiotto,
 Vincenzo Pavan, Veronica
 Dal Buono, Gianluca
 Gimini, Davide Turrini

quanto alla prefigurazione di percorsi disciplinari innovativi capaci di attivare un nuovo corso di sperimentazioni. Ogni attività dei corsi ferraresi, ha trovato rappresentazione sintetica nell'immagine grafica di un manifesto; tali artefatti comunicativi, rivisti nella sequenzialità del programma pluriennale di "Costruzioni in Pietra", hanno costituito la veicolazione e la narrazione verso l'interno e l'esterno dell'Università sui temi del lapideo e, insieme, la riattivazione di una strategia più generale di valorizzazione e rilancio della pietra che recentemente aveva già ricevuto un consistente lavoro di ricerca scientifica e riabilitazione disciplinare [2].

A dieci anni di distanza dalla conclusione della prima fase di tale esperienza – e, particolarmente, in questo momento storico – non possiamo non riconoscere come la comunicazione verso l'esterno delle attività accademiche, sia formative che di ricerca, è diventata un elemento chiave della "terza missione" dell'Università (recentemente promulgata) e constatare come la stessa disseminazione del sapere attraverso l'ibridazione dei media, abbia acquisito una centralità nella società contemporanea.

I manifesti dei vari corsi di "Costruzioni in Pietra" richiamano senza dubbio il vincolo e la fissità esistente tra testo e immagine che permane nei formati stampati su carta, predisposti per l'affissione sulle superfici delle pareti di



[fig. 05]

luoghi specifici; ma, allo stesso tempo, i loro contenuti – grazie al formato generativo di natura digitale e a una strategia comunicativa ubiquitaria – sono stati diffusi in forma di banner, pop-up e newsletter nell’ambiente virtuale del web dove è stata costantemente replicata la funzione informativa di ogni evento e attività.

In particolare la comunicazione e la narrazione delle iniziative dei vari corsi è stata duplicata e diffusa, su scala nazionale e internazionale, grazie al canale web costituito dalla piattaforma Architetturadi Pietra.it, al cui interno è stato editato – a partire dal 2004 – il primo *blog* tematico sull’universo litico (evoluto, nel tempo, in forma di *Journal*). La creazione di “post” – che hanno pubblicato in formato digitale annunci di eventi, *lectio*, interviste ai protagonisti, posizioni concettuali, sperimentazioni, recensioni di architetture contemporanee di pietra ecc. – è avvenuta con grande anticipo, possiamo orgogliosamente affermare, rispetto all’odierna iterazione della condivisione cross mediale di eventi sui sistemi social [3].

Architetturadi Pietra.it, strutturato in tre sezioni (“Blog-Journal”, “Lithospedia”, “Libro”) si è costituito, da una parte, come piattaforma digitale informativa e di dibattito disciplinare organizzato intorno ai temi del lapideo, dall’altra come spazio relazionale di una comunità ampia

[fig. 05]

Le tre sezioni tematiche del canale comunicativo di Architetturadi Pietra.it: “Blog-Journal”, “Lithospedia”, “Libro”

[fig. 06]

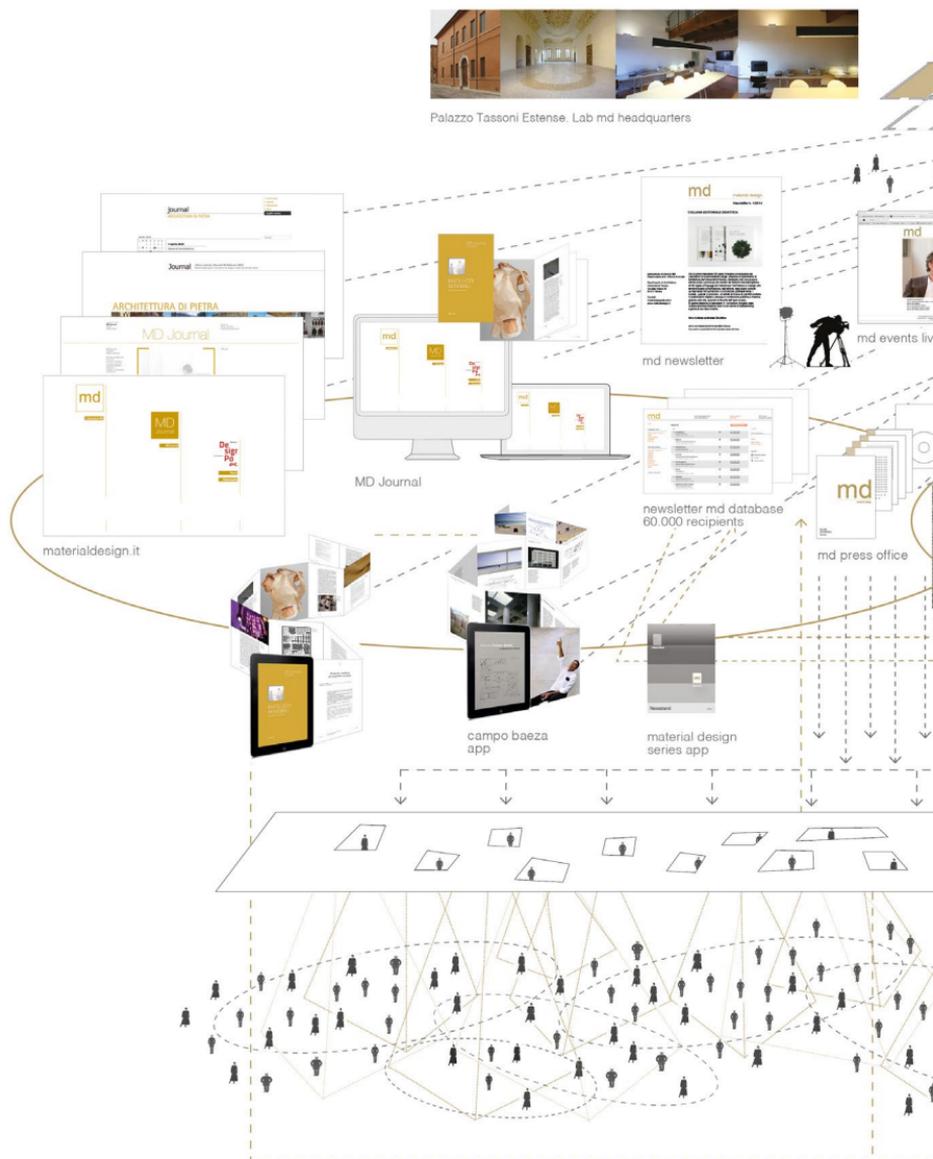
Lithic Verticality. Vista di dettaglio di un prototipo del “Laboratorio di Product Design I”. Prof. Raffaello Galiotto, Vincenzo Pavan, Gianluca Gimini, esposto in Marmomac 2014.

che – contemporaneamente – ha visto la nascita di un network professionale collaborativo. L'interesse maturato nel team di docenti e ricercatori, apertosi progressivamente a un orizzonte più ampio della cultura e della tecnologia dei materiali, ha fatto sì che – con l'istituzione del Corso di laurea in Design del prodotto industriale a Ferrara – il gruppo si riorganizzasse in forma di network transdisciplinare all'interno del Laboratorio Material Design (in acronimo Lab MD) [4]. L'orizzonte mono materico di Architetturadi Pietra.it si è espanso, quindi, in modo quasi naturale, in un aggiuntivo e slargato canale di comunicazione istituzionale qual è Materialdesign.it e, in particolare, MD Post.it atto ad accogliere contributi provenienti dalle più diverse aree disciplinari e dai variegati modi di intendere e praticare il progetto contemporaneo di architettura e di design. L'attività promossa dal Laboratorio MD e dai suoi canali informativi si è evoluta in una più ampia strategia di disseminazione della conoscenza, riconosciuta recentemente essa stessa come focus centrale della “terza missione” universitaria. La necessità di formulare strategie operative istituzionali atte alla promozione della didattica e alla

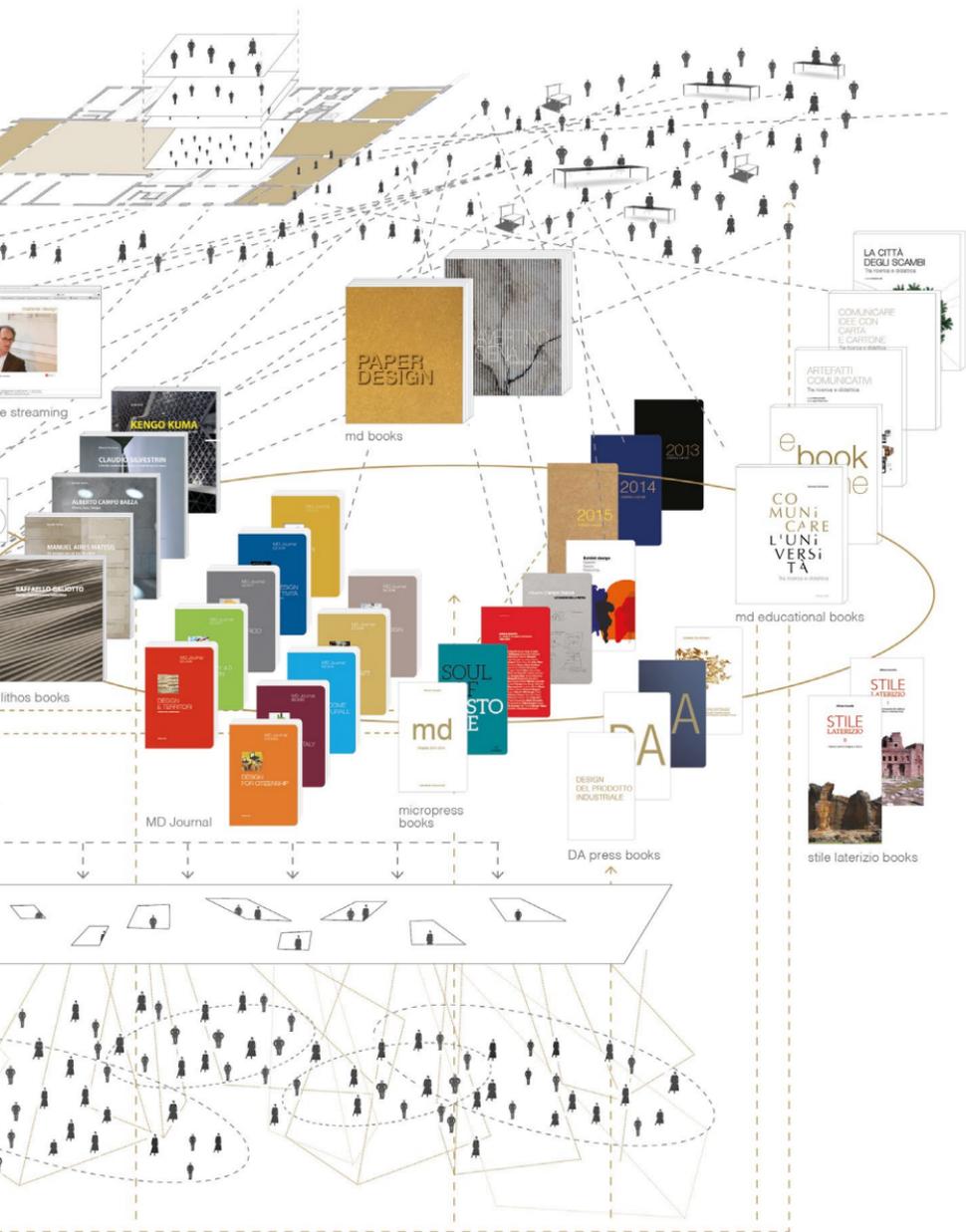


[fig. 06]

[fig. 07]
 Media MD. L'ecosistema
 dei canali digitali
 e degli artefatti a stampa
 di Lab MD



[fig. 07]





[fig. 08]

diffusione dei risultati di ricerca ha spinto ad adottare e valorizzare sistematicamente le tecnologie digitali come nuovi strumenti per la produzione e registrazione delle sapere, nonché come reti connettive e di sviluppo di relazioni *on e off line*.

Il percorso strategico-operativo di Lab MD ha così aggiunto, all'impegno di conseguire risultati nella ricerca inerenti la cultura e la tecnologia dei materiali, l'auto gestione di canali istituzionali di divulgazione della conoscenza stessa, concentrandosi sul ruolo registico del design della comunicazione in ambito scientifico.

Il Lab MD ha codificato nell'arco di un decennio un ecosistema di artefatti sotto la sigla di Media MD – sia nella versione editoriale tradizionale a stampa (collane tema-

[fig. 08]
La rivista scientifica semestrale di *MD Journal* nei suoi diversi format comunicativi fra stampa e media digitali

tiche, monografie, rivista scientifica) che sotto forma di canali digitali costantemente aggiornati ed evoluti (Architetturadi Pietra.it, Materialdesign.it, MDjournal.it) che rendessero sinergiche le azioni comunicative rivolte alla valorizzazione delle attività formative e della ricerca. All'interno di tale attività sistemica di ambito editoriale (tutta iscritta nella *policy* dell'*open access*) è maturato il progetto e la fondazione, nel 2016, della rivista scientifica semestrale *MD Journal* che inaugura il nuovo format dei Dossier MDJ documentando le esperienze didattiche promosse da numerose Università italiane in collaborazione con Marmomac della Fiera di Verona.

NOTE

[1] Dal 2013 il Corso di laurea in Design del prodotto industriale, attivato all'interno del Dipartimento di Architettura di Ferrara, ha inglobato le attività di "Costruzioni in pietra" nel "Laboratorio di Product Design I" del secondo anno – docenti Raffaello Galiotto e Vincenzo Pavan, con la collaborazione di Veronica Dal Buono, Gianluca Gimini, Davide Turrini – estendendo i temi progettuali anche ad artefatti di design litico.

[2] Alfonso Acocella, *L'architettura di pietra*, Firenze, Alinea, 2004, pp. 624. Edizione inglese *Stone Architecture*, Milano, Skirà, 2006, pp. 624.

[3] Architetturadi Pietra.it: <http://www.architettura.dipietra.it>

[4] Network Lab MD: http://materialdesign.it/it/md/laboratorio-md_3.htm

REFERENCES

Alfonso Acocella (a cura di), *Artefatti comunicativi*, Ferrara, Media MD, 2013, pp. 140.

Alfonso Acocella (a cura di), *MD Projects*, Ferrara, Media MD, 2015, pp. 112.

Dal Buono Veronica, *Comunicare l'Università*, Ferrara, Media MD, 2016, pp. 96.